

Call for Papers

Heidegger and/in/on Translation

Edited by Luca Illetterati and Elena Nardelli

1/2026

In 2020, the journal *Verifiche* dedicated a double special issue – titled “[Hegel and/in/on Translation](#),” edited by Saša Hrnjez and Elena Nardelli – to the relationship between Hegel’s philosophy and the topic of translation. This special issue of *Verifiche*, “Heidegger and/in/on Translation,” aims to build upon this philosophical and editorial project, this time addressing the specificity of the relationship between Heidegger’s philosophy and practical and theoretical questions related to translation.

This relationship can be approached on three different levels:

- 1) The level of the explicit observations on translation voiced by Heidegger in various of his works.
- 2) The level of Heidegger’s own translation activities and the extent to which they formed a constitutive and decisive moment in the development of his philosophical project.
- 3) The level of translations of Heidegger’s works into other languages and traditions, that is to say, the level of the reception and effects of translations of Heidegger’s vocabulary and prose.

The following questions may serve as guides for analysis:

- Is it possible to deduce a theory of translation from Heidegger’s works?
- What role did Heidegger’s translations of ancient thinkers (Aristotle, Sophocles, Heraclitus, Anaximander, Laozi, among others) play in the genesis of his own philosophy? And what is the connection between these translations and Heidegger’s theoretical remarks?
- What are the main difficulties faced by those who undertake the task of translating Heidegger’s vocabulary and style? To what extent have these choices influenced the reception of his philosophy, ushering in new traditions of thought?

Manuscripts must be no longer than **35,000 characters**. Papers should be in English, Italian, French, German, Spanish or Portuguese; other languages can be considered upon agreement with the editors.

Full papers should be sent to the editors, Elena Nardelli (elena.nardelli@unipd.it) and Luca Illetterati (luca.illetterati@unipd.it), by **June 30 2025**. Please also include a short abstract (approx. 1,500 characters), 4–10 keywords, and a title in English.

Before sending your contribution, please consider the [Guidelines for Authors](#). The journal uses a double-blind peer review procedure.

Call for Papers

Heidegger and/in/on Translation

a cura di Luca Illetterati e Elena Nardelli

1/2026

Nel 2020 la rivista *Verifiche* ha dedicato al rapporto tra la filosofia di Hegel e la questione della traduzione un doppio numero tematico intitolato “[Hegel and/in/on Translation](#)” (a cura di Saša Hrnjez e Elena Nardelli).

Il numero tematico di *Verifiche* “Heidegger and/in/on Translation” intende riprendere quel progetto editoriale e filosofico, rivolgendosi ora alla specificità del rapporto che intercorre tra la filosofia di Heidegger e le questioni, pratiche e teoriche, della traduzione.

Riteniamo che questo rapporto possa essere affrontato attraverso la coniugazione di tre differenti piani:

- 1.) il piano delle osservazioni esplicite sulla traduzione disseminate da Heidegger in numerosi luoghi della sua riflessione;
- 2.) il piano in cui è Heidegger stesso a tradurre mostrando questa attività traduttiva come momento costitutivo e decisivo per lo sviluppo del suo discorso filosofico;
- 3.) il piano delle traduzioni delle opere di Heidegger in altre lingue e tradizioni di pensiero, ovvero anche il piano di quella ricezione e storia degli effetti del pensiero heideggeriano che fa i conti con la traduzione del suo lessico e della sua prosa.

Alcune delle questioni su cui possono vertere i contributi:

- È possibile estrapolare dagli scritti di Heidegger una teoria della traduzione?
- Quale ruolo giocano le traduzioni che lo stesso Heidegger propone degli scritti dei pensatori del passato (Aristotele, Sofocle, Eraclito, Anassimandro, Laozi, tra gli altri) per la genesi della sua originale proposta filosofica? E in che rapporto stanno queste traduzioni con le sue riflessioni teoriche?
- Quali sono le maggiori difficoltà che affronta chi traduce il lessico e lo stile argomentativo di Heidegger? E in che misura queste scelte hanno contribuito alla specificità della comprensione e/o hanno influenzato la ricezione della sua filosofia, inaugurando nuove tradizioni di pensiero?

I contributi non devono superare le **35 mila battute** e possono essere redatti in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese; altre lingue possono essere prese in considerazione, ma è necessario consultare preventivamente i curatori.

I saggi devono essere inviati entro il **30 giugno 2025** a [Elena Nardelli \(elena.nardelli@unipd.it\)](mailto:elena.nardelli@unipd.it) e [Luca Illetterati \(luca.illetterati@unipd.it\)](mailto:luca.illetterati@unipd.it). Essi dovranno essere accompagnati da un breve abstract (circa 1500 battute), da cinque parole-chiave e da un titolo in lingua inglese ed essere uniformati alle [norme redazioni della rivista](#).

Tutti gli articoli pervenuti saranno sottoposti a una procedura di *blind peer review*.